# Spett.le Comune di Cosenza Settore 15° Attività Produttive

**piazza Cenisio 87100 Cosenza**

# Oggetto: Istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse per la realizzazione – *“Festa del vino e dell’uva – 42a ed. 2024” – Donnici/Cosenza 11-12-13 ottobre 2024.*

Il/la sottoscritto/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

residente in alla Via/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_ nella qualità di legale rappresentante della

denominata:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con sede in , alla Via n

in nome e per conto della suddetta con partita i.v.a. Tel. n. Fax n.\_ \_ \_

Indirizzo p.e.c.:

CHIEDE

#  di partecipare alla manifestazione di interesse per l’affidamento dell’organizzazione della manifestazione *“Festa del vino e dell’uva – 42a ed. 2024” – Donnici/Cosenza 11-12-13 ottobre 2024.*

Al fine di ottenere l'affidamento indicato all'oggetto ed a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 sulla responsabilità penale cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, nonché informato sul contenuto dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai sensi e per gli effetti di cui agli arti 47 e 48 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e sotto la mia personale responsabilità,

DICHIARA

che la suddetta da me legalmente rappresentata, è:

1. regolarmente iscritta \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con i seguenti dati:

numero di iscrizione: data di iscrizione:

forma giuridica attuale:

durata:

oppure

1. che il settore e l’attività imprenditoriale esercitata, compatibile con quanto risultante dal certificato camerale, è il seguente: oppure
2. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
3. che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui *all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423* o di una delle cause ostative previste *dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;* (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);
4. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena *su* richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ( *in caso contrario indicare quali)* ovvero
5. di non avere ricevuto alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati *all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE; (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);*
6. di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto *all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*
7. di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
8. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
9. che non risulta, ai sensi del comma *1-ter,* iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
10. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in" materia di contributi' previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
11. di essere in regola con le norme che -disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure
12. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all' articolo 9, comma 2, lettera *c),* del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui *all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223,* convertito, con modificazioni, dalla *legge 4 agosto 2006, n. 248*;
13. che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, *n. 159 («Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136»), da* ultimo modificato e integrato dal decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218 *(«Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010,n. 136»),* ovvero altre cause ostative all’assegnazione di contributi e benefici pubblici;
14. che non sussiste alcun altro elemento preclusivo, secondo la normativa vigente, alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
15. che non sussiste alcun altro elemento preclusivo, secondo la normativa vigente, alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
16. di non aver riportato condanne *penali; ovvero di* aver riportato le seguenti condanne penali, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione *(non è invece necessario indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione):*
17. che la medesima è in regola con il pagamento di imposte e tasse, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC), secondo le vigenti disposizioni oppure
18. di assumersi tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari dì cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 *(«Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»), e* successive modifiche ed integrazioni;
19. di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per stipulare contratti per affidamento diretta da parte di Pubbliche Amministrazioni;
20. di osservare le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di lavoro, tutela della privacy e sicurezza sul lavoro ovvero di non esserne tenuto, a norma delle leggi vigenti;
21. di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'articolo 94 del decreto legislativo 36/2023 (*nuovo* Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), e successive modificazioni, e non è sottoposta alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
22. di acconsentire al trattamento dei dati personali-forniti, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 2003, per le finalità connesse all'affidamento suddetto;
23. che tutti gli allegati alla presente dichiarazione sono autentici e veritieri;
24. Di richiedere che ogni comunicazione venga fatta presso la sede sopra indicata, ovvero presso
25. Di accettare integralmente e senza riserva alcuna tutto quanto contenuto nell’avviso della manifestazione di interesse e della deliberazione della Giunta Comunale con la quale è stato approvato l’avviso, espressamente dichiarando di di essere a conoscenza ed assumere, sin d’ora, gli obblighi posti a carico dell’affidatario negli articoli dell’avviso per la manifestazione di interesse, con particolare riferimento a: *Importo massimo del contributo (art. 2); Tempo e luogo di esecuzione (art. 3); obblighi del beneficiario (art. 4); limite alle richieste per la concessione a terzi degli stand (art. 7); piano per la sicurezza (art. 8); diritti dell’Ente (art. 9); polizza assicurativa RCT (art. 10); Responsabilità della manifestazione; Rendicontazione delle somme e liquidazione del contributo (art. 18); tracciabilità dei pagamenti (art. 19);* e di porre in essere tutte le attività comprese nella propria proposta progettuale, conformemente allo schema economico annesso; dichiara inoltre di accettare eventuali ulteriori oneri imposti con la comunicazione dell’affidamento, ai fini del pieno rispetto della legge e per la migliore riuscita della manifestazione.

Allega alla presente, per farne parte integrante e sostanziale:

1. Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità ex art. 38 del sopra citato D.P.R. n. 44512000.
2. Offerta dei Servizi – Progetto di realizzazione dell’evento”, comprensiva di apposita “scheda economico-finanziaria, cronorogramma e piano di comunicazione”.
3. Curriculum del concorrente, con indicazione delle manifestazioni organizzate e degli elementi necessari alla valutazione discrezionale dell’Amministrazione Comunale ai fini dell’assegnazione;

**IL/LA DICHIARANTE**

**N.B.: Sotto pena di esclusione, la presente dichiarazione/domanda di partecipazione va inserita nel plico generale, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore.**